

Indovina chi viene a cena

Le tavolate di Pittella: una sera con Boccia e Pace, l'altra a casa di 'Ngiccariedd'

Il Sindaco di Avigliano, sempre, con il piede in due scarpe.

Schierato politicamente nel PD con il Consigliere Regionale Santarsiero, organizza le cene con l'avversario Marcello Pittella, ancora in divieto di dimora a Potenza, che ha fatto rinviare le Elezioni a Maggio per ricandidarsi, *Cassazione permettendo*.

A casa di Ngiccariegg' c'era anche Ciomb-Uil. Tutti vedovi di Bettino Craxi.

Si sono scordati di Musolungo, che di recente ha pubblicato un assist a Marcellino suo.

Angelo Vito da Giardiniera lo hanno escluso perché ex democristiano DOC.

Avranno parlato della nuova "COSA" lanciata e minacciata da Pittellino, *se il PD non lo candida*, e perfettamente in linea con i Comitati Civici (!) di Renzi.

Indubbiamente un bel quadretto preelettorale, molto speranzoso.

CI SI PIGLIA CON CHI CI SOMIGLIA.

SOSPESO, MA GIÀ IN CAMPAGNA ELETTORALE. E PACE SI È GIÀ "FUMATO" BRADASCIO

Pittella inaugura la stagione delle cene: da Pace e Boccia, passando per i sindacalisti della Uil

POTENZA. Al di là di quando effettivamente si voterà per le regionali lucane, il governatore sospeso Marcello Pittella, come rumors politici riportano, ha già inaugurato la stagione delle cene. Dopo l'ambulatorio medico riaperto a Lauria e quello politico all'Hotel Santa Loya di Tito, infatti, sono iniziate le cene con i grandi elettori. Due quelle importanti nella quali è stato avvistato. Nella prima, seduti allo stesso tavolo, c'erano lui, il consigliere regionale Aurelio Pace e l'ex presidente della Regione Basilicata, Tonio Boccia.

L'evento verrebbe letto come la conferma che la candidatura a presidente, per la lista Progetto Popolare, di Luigi Bradascio sia stata la mossa da parte di Pace per "bruciare" in vista del ritorno alle urne uno dei personaggi politici più scomodi per Pittella.

Bradascio è assunto a emblema dell'anti Pittella in quanto si è dimesso, l'anno scorso, dalla carica di consigliere regionale e da quella di presidente della Commissione Sanità proprio per la contrarietà alle politiche della Giunta in materia e in tempi non sospetti rispetto all'inchiesta Sanitopoli che ha travolto quest'estate il governatore. Sin dall'inizio, nonostante le rassicurazioni di Paolo Galante, per le modalità dell'agire politico di Pace, Bradascio è apparso come una carta di scambio proprio con il Partito democratico ai fini di un rilevante tornaconto personale per il consigliere di Contrada Dragonetti. Alla cena con Pittella e Boccia in qualità di *trait d'union*, Pace avrebbe partecipato non



● — Da sinistra in alto in senso orario: Summa, Vaccaro, Pittella, Pace e Boccia

per trattare sul futuro del candidato Bradascio, ma solo sul prosieguo della sua personale carriera politica. La seconda cena, invece, sempre di natura politica ma con rappresentanti per lo più sindacali, sarebbe avvenuta ad Avigliano. Il condizionale è d'obbligo in quanto negli ambienti vicini al governatore ci sono quelli che la smentiscono, altri che la confermano. Seduti intorno allo stesso tavolo Pittella, il segretario regionale della Uil, Carmine Vaccaro, e gli altri della Uil Antonio Guglielmi, Giuseppe Verrastro, l'ex assessore Mimi Pace e il sindaco Vito Summa. La notizia ha allarmato i santarsierani in quanto non è chiaro se oltre



a fare gli onori di casa, il sindaco Summa abbia partecipato anche per altri motivi. L'area Santarsiero non vuole correre il rischio di ritrovarsi in casa l'ennesimo cavallo di Troia del governatore nella situazione in cui Summa, tra i sindaci che sottoscrissero l'appello al Pittella-bis, formalmente appoggia le istanze d'area e poi nella sostanza si prodiga per favorire i desideri del governatore sospeso. Ad ogni modo la stagione delle cene per Pittella è stata inaugurata il che conferma che oltre alla candidatura da consigliere il governatore stia lavorando per un suo bis in Regione.